

Si, mi è capitato di vedere qualcuno disperato, oppure piangere, in un angolo della strada o su una panchina del parco, è capitato qualche volta, li ho visti, e mi sono sempre domandato cosa o chi li aveva portati a fare una azione così intima in un luogo pubblico, ho provato a immedesimarmi, non è possibile, un conto è parlarne e cosa ben diversa è esserci.

Oggi mentre stavo rientrando in ufficio, trovato subito parcheggio (mitico), mi soffermo a finire una telefonata e mi si ferma una macchina dietro, gli faccio cenno che non stavo andando via. Finisco la telefona e scendo, ma la macchina era ancora lì. C'era una donna al volante (sulla quarantina), ferma con le mani sulla faccia, stava piangendo... (perso il lavoro, lasciata dal marito, morto un parente, infinite possibilità)

Il problema è che negli ultimi tre mesi è già la quarta volta che assisto (testimone impotente) a queste scene. Io abito a Torino in centro, quindi non stiamo parlando della periferia o di un paesino di campagna, TORINO CENTRO. Ma io mi domando, possibile che sia così frequente? Io al caso ci credo poco, anzi non ci credo. Cosa sta succedendo, a parte il fatto che oramai da anni non si sorride più, ma stiamo peggiorando e parecchio.

Devo confessare che a volte anche a me è venuta la tentazione, ma sono riuscito a traslare lo sfogo in un momento più intimo, tranne una, ma è discorso ben diverso (quello).

Ma cosa sta succedendo, siamo tutti pazzi, agli incroci sono tutti incazzati con il coltello tra i denti, per la strada seri e impettiti e non si spostano per far passare magari la vecchietta con le sporte del la spesa.

Oggetti strani che circolano, donne stramodificate e rifatte e finte, maschi con dei musi incattiviti solo dall'atteggiamento del supermaschio, imprenditori che fanno del loro potere maleducazione (sono solo stati più fortunati), uomini e donne infedeli, troppa televisione, il modello è falso, non si diventa grandi fregando il prossimo oppure prostituendosi, grandi si diventa se dai qualche cosa a qualcun'altro, ad esempio un sorriso...

Ehi non venitemi a dire che "così fan tutti" non è vero, così fanno i delinquenti di qualunque rango compresa la "CASTA"

Oggi la gente per pochi euro (in genere ne bastano 30) passerebbe sopra il corpo e lo spirito di chi c'è di fronte, si passa per la distruzione morale, economica, mettere in dubbio tutto anche l'evidenza, ma che schifo, viene da piangere... ma chi c'è davanti è una persona che soffre e anche tanto, bisogna pensare che è come dargli uno schiaffo, oltre al male resta anche il segno.

Non vale il fatto che "se lo hanno fatto a me lo devo fare tre volte di più" è stupido, perché chi hai di fronte, se piange ti va bene ma se si incazza... altro che tre, diventano nove (3x3).

Il risultato, siamo pieni di depressione, tutti (anche io), i buoni e deboli si sfogano e piangono (i più deboli si spinellano?), poi i più forti provano a reagire e rialzano la testa consapevoli che non deve funzionare così (ma per quanto?).

Questa la dovevo scrivere proprio, è uscita dal cuore.

Raffaele Vitulano